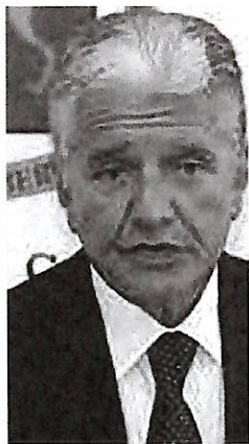


Eboli - Una delegazione del Partito Socialista ha incontrato, nella mattinata di ieri, il commissario prefettizio. Molti gli argomenti trattati

Le priorità di Eboli all'attenzione di De Iesu

Delegazione del Partito Socialista Italiano incontra il commissario prefettizio, Antonio De Iesu, per discutere dell'emergenza pandemica. Sul tavolo di lavoro: la riapertura delle scuole a gennaio, lo stanziamento di un bonus di 500 euro a favore delle attività professionali, 1000/1500 saturimetri, per andare incontro a tutta quella fascia di popolazione, over 65, e vigilanza. La delegazione guidata dall'ex consigliere comunale di maggioranza, Giancarlo Presutto e dal vicesegretario regionale del Partito Socialista Italiano, Marco Lamonica, la responsabile alle attività produttive e al commercio, Felicia Nigro e la sezione giovanile del Partito Socialista Italiano ebolitano: Nicole Giordano e Nevio Sica, delegato alle periferie, hanno avuto un incontro con il dott. Antonio De Iesu, commissario prefettizio presso l'aula consiliare, Isaia Bonavoglia, per convergere un'unità di azione su temi riguardanti la gestione di situazioni critiche per i cittadini ebolitani. In primis, si è trattato dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, ponendo l'accento sulla prossima riaper-



Antonio De Iesu

tura delle scuole nel mese di gennaio. In relazione all'emergenza pandemica, si è posta l'attenzione al problema socio-economico, relativo allo stanziamento di un bonus pari a 500 euro a favore di quel comparto di attività professionali, che hanno avuto ingenti perdite a seguito alle restrizioni imposte loro. La delegazione, ha inoltre

proposto l'acquisto di circa 1000/1500 saturimetri, per andare incontro a tutta quella fascia di popolazione, over 65, rappresentando una buona percentuale di abitanti, nel Comune.

Altro punto dell'incontro, è stata la tematica legata alla sicurezza, rilevante per l'opinione pubblica cittadina, a seguito dei verificarsi di diversi episodi di rapina, chiedendo una massiccia e più capillare presenza di forze dell'ordine per far fronte a questi drammatici episodi, permettendo alla popolazione di poter uscire liberamente senza timore e senso di paura. Specialmente, durante questo periodo natalizio, dove i commercianti ebolitani stanno tentando di risollevarsi economicamente, a seguito del blocco e della chiusura forzata di tutte le attività economiche non essenziali, così da infondere un senso di serenità d'animo nei concittadini.

L'incontro, infine, si è concluso con la richiesta al commissario di pretendere per le prossime elezioni, maggior trasparenza, per diffondere maggior fiducia tra l'elettorato e le istituzioni.

Doriana D'Elia

M. Pugliano - Grazie a un protocollo sottoscritto a novembre

Nasce il centro comunale Covid, operativo da oggi

Tutto pronto a Montecorvino Pugliano per l'inaugurazione del Centro Comunale Covid-19 che sorgerà in via Piemonte nella frazione di Bivio Pratole. Il Centro sarà operativo grazie ad un protocollo d'intesa fortemente voluto dal sindaco Alessandro Chiola e sottoscritto lo scorso 10 novembre con i medici di medicina generale che operano sul territorio comunale.

Il Comune di Montecorvino Pugliano ha per questo messo a disposizione in maniera del tutto gratuita la struttura dove si potranno effettuare tamponi e di conseguenza uno screening sulla popolazione senza necessità di recarsi presso le strutture dell'Unità Regionale di Crisi Sanitaria. L'inaugurazione del Centro Comunale Covid-19 si terrà oggi alle ore 12 nel rispetto delle norme anti - Covid.

«Un ringraziamento sincero e sentito ai medici di base - afferma il Primo Cittadino



Alessandro Chiola - che hanno espresso la volontà di voler collaborare nell'intervento della salute di tutti i cittadini. Questo centro diventerà un punto di riferimento per tutti i cittadini di Montecorvino Pugliano che necessitano di sottoporsi al test e che vorranno ricevere informazioni sui vaccini. Desidero annunciare, infine, che questa struttura sarà messa a disposizione del Ministero della Salute e dell'Unità di crisi regionale anche per la somministrazione dei vaccini».

Giffoni - Permetterà di trasformare l'attuale impianto di trasferta di rifiuti organici della frazione Sardone in un stazione tecnologicamente avanzata

La Regione Campania finanzia 6 milioni di euro per il Green District

Giffoni Valle Piana si prepara ad un futuro green. Dopo il via libera del Consiglio Comunale dello scorso luglio, nella giornata di oggi la Regione Campania ha trasmesso il decreto dirigenziale con finanziamento di 6 milioni e 18mila euro per la nascita del "Green District" nella frazione Sardone. Un progetto ambizioso, portato avanti dal sindaco Antonio Giuliano e condiviso con il Comune di Pontecagnano Faiano, con l'Eda, sotto la regia della Regione Campania che ha finanziato l'opera per una cifra oltre i 6 milioni di euro. Inserito nel vasto programma di iniziative per la nascita dell'ecodistretto, il progetto del Green District permetterà di trasformare l'attuale

impianto di trasferta di rifiuti organici della frazione Sardone in un stazione tecnologicamente avanzata per il trattamento dei rifiuti nobili (multi materiale derivante da raccolta differenziata costituito da plastiche, metalli ferrosi e non ferrosi e cartaccia) e messa in riserva per le altre frazioni differenziate quali carta, plastica, vetro, Raee, ingombranti, legno. All'interno del progetto finanziato dalla Regione Campania, è prevista anche una profonda riqualificazione urbana con il rifacimento delle strade interne nonché il miglioramento delle reti e dei servizi. Nuovi interventi per il benessere e la sicurezza dei cittadini di Sardone dopo l'installazione in vari punti del

servizio di videosorveglianza e la profonda operazione di ammodernamento dell'illuminazione pubblica. «Si tratta di una pagina storica per la nostra Città e in particolar modo per la comunità di Sardone - le dichiarazioni del Sindaco Antonio Giuliano -. In campagna elettorale avevamo fatto due promesse: ridare dignità alla comunità di Sardone e valorizzare il ciclo dei rifiuti. Il Green District coniugherà tutto questo, permettendo all'intera frazione di ritornare a sorridere dopo decenni di difficoltà. Tutto questo permetterà un indotto economico importante per l'intera Città oltre che un'opportunità concreta a livello occupazionale. Un ringraziamento speciale va a tutte



le parti in causa che hanno lavorato per la riuscita di questo ambizioso progetto ed in particolar modo al presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca e al vice-presidente Fulvio Bonavitaola, da sempre vicini alla nostra realtà e aiuto concreto per trasformare tutto questo in realtà. Inoltre una menzione speciale va al direttore dell'Eda, Bruno Di Nesta, per aver lavorato con noi per la realizzazione di questo progetto».

Il fatto - L'ultimo step è la ricezione dell'atto dalla Regione Campania.

La Provincia dà l'ok per accorpamento delle scuole di San Pietro all'Istituto di Teggiano

Nello scorso mese di Novembre l'amministrazione comunale di San Pietro al Tanagro guidata dal sindaco Domenico Quaranta, aveva deliberato di mettere in atto tutte le procedure necessarie presso la Regione Campania, tramite il Presidente della Provincia di Salerno, per l'aggregazione all'Istituto Comprensivo di

Teggiano dei plessi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e l'istituzione di una sezione distaccata di Scuola Secondaria di I grado a San Pietro al Tanagro. C'è da aggiungere anche il parere favorevole sia dell'amministrazione comunale di Teggiano che del Consiglio d'Istituto della scuola di Teggiano. Ebbene con de-

creto del Presidente della Provincia di Salerno, Michele Strianese, è stato dato l'ok del plesso scolastico di San Pietro al Tanagro all'istituto comprensivo "Giovanni Pascoli" di Teggiano. L'ultimo step è la ricezione dell'atto dalla Regione Campania. L'argomento è stato anche oggetto di discussione nel

corso del consiglio d'istituto dell'istituto comprensivo di Sant'Arsenio guidato dalla dirigente scolastica Antonella Vairo svoltosi ieri lunedì. Rimandando a Sant'Arsenio, il Comune guidato da Donato Pica, ha recepito le istanze dell'istituto "Sacco" guidato dalla dirigente scolastica Rosaria Murano che aveva di av-

viare istanza per ampliare l'offerta formativa sul territorio con nuovi indirizzi di studio: un liceo ad indirizzo sportivo ed uno odontoiatrico. Il Comune ha inviato le proprie richieste agli enti Provinciali in vista del dimensionamento della rete scolastica.